



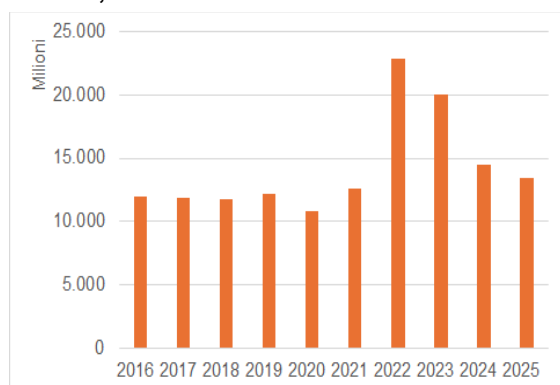
## Nota sull'andamento delle esportazioni delle Marche nel 2025

### Il quadro generale

I dati ISTAT provvisori riferiti al 2025 indicano per le Marche un valore di esportazioni pari a 13.429,9 milioni di euro, con una contrazione rispetto al 2024 del -7,6%, che rappresenta il terzo anno consecutivo di andamento in diminuzione (-12,6% nel 2023 e -27,3% nel 2024).

Tale tendenza si avvia dopo il picco positivo del 2022 (quando le esportazioni marchigiane raggiunsero lo straordinario valore di 22,9 miliardi di euro), la cui eccezionalità indurrebbe a considerare il valore del 2025 piuttosto come un ritorno su un sentiero di normalità<sup>1</sup> (Figura 1).

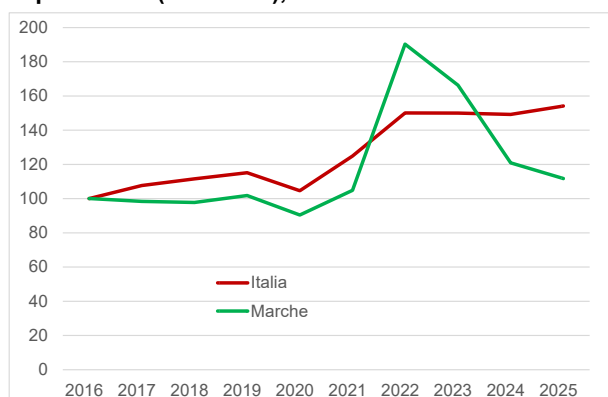
**Figura 1 - Marche: Esportazioni totali in valori correnti, anni 2016-2025**



Fonte dati: Istat

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

**Figura 2 – Confronto Italia-Marche: Numeri indice esportazioni (2016=100), anni 2016-2025**



Nell'ambito delle regioni italiane, lo sfavorevole risultato marchigiano del 2025 si presenta come uno dei decrementi percentualmente più ampi, poiché variazioni negative maggiori si rilevano per la Sicilia (-10,8%), la Sardegna (-11,4%) e la Basilicata (-17,8%)<sup>2</sup>. Il quadro nazionale è invece complessivamente positivo, con le esportazioni italiane in moderata crescita (+3,3%). Anche per il Paese il 2022 era stato un anno di crescita marcata (+20,2%), ma non eccezionale come quella marchigiana, cui ha fatto seguito poi un biennio di sostanziale stabilità delle esportazioni italiane, che ha preceduto il ritorno in campo positivo del 2025.

<sup>1</sup> La forte diminuzione delle esportazioni marchigiane porta il loro valore su un livello ad ogni modo ampiamente superiore a quello mediamente riscontrato nel periodo 2016-2021 (pari a 11,88 miliardi di euro).

<sup>2</sup> ISTAT, Statistiche Flash, IV trimestre 2025, Esportazioni delle regioni italiane, 11 marzo 2026.

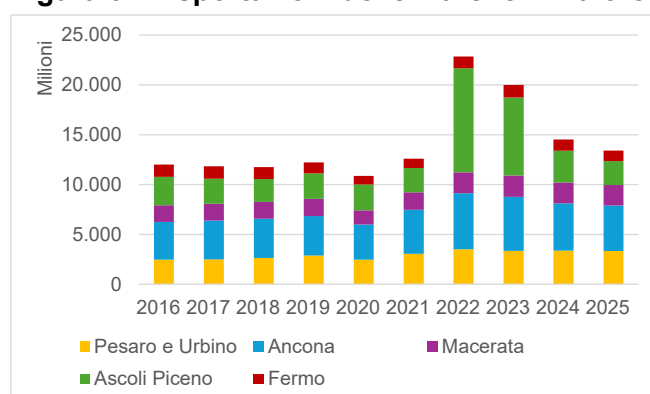


Le fluttuazioni delle esportazioni marchigiane, che in precedenza sono state generalmente omogenee nel segno con quelle nazionali, negli ultimi tre anni se ne sono invece discostate (Figura 2).

Come è evidente da tempo, le macroscopiche fluttuazioni delle esportazioni marchigiane degli ultimi anni hanno, in ampia misura, un'origine territoriale e settoriale piuttosto definita.

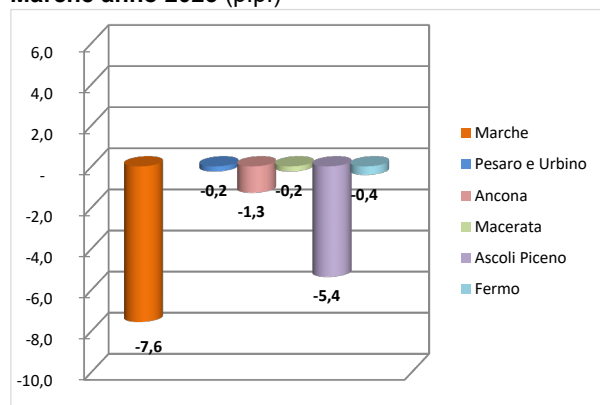
Sotto il profilo territoriale emerge chiaramente (Figure 3 e 4) che la provincia di Ascoli Piceno, con la colorazione verde in Figura 3, ha prodotto larghissima parte del picco del 2022, e anche del valore ancora molto elevato dell'anno successivo.

**Figura 3 – Esportazioni delle Marche in valore: dettaglio provinciale – anni 2016-2025**



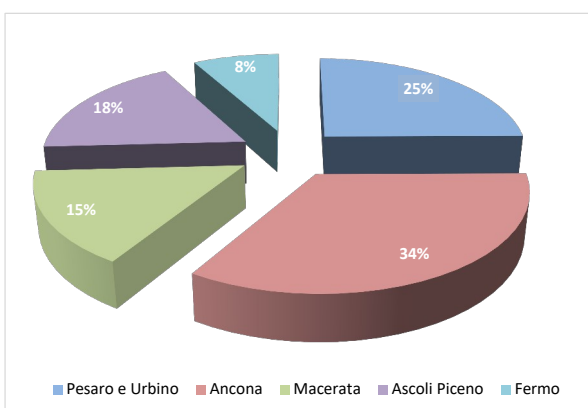
Fonte dati: Istat  
Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

**Figura 4 - Contributo delle province alla variazione percentuale tendenziale delle esportazioni delle Marche anno 2025 (p.p.)**



Fonte dati: Istat  
Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

**Figura 5 - Esportazioni delle Marche per provincia anno 2025 – composizione percentuale**



Tornando però al 2025, i dati delle esportazioni delle province marchigiane presentano tutte una tendenza in contrazione, ma variamente articolata, mentre nei due anni precedenti vi erano state eccezioni al trend sfavorevole<sup>3</sup>.

La provincia di Ascoli Piceno, con esportazioni per un valore di 2.395,0 milioni di euro, fa osservare una diminuzione molto marcata, pari a circa un quarto del valore del 2024

<sup>3</sup> Le eccezioni sono state quelle di Macerata e Fermo nel 2023 e quella più lieve di Pesaro-Urbino nel 2024.



(-24,6%) e contribuisce alla variazione regionale nella misura di -5,4 punti percentuali. Si tratta dell'apporto (sfavorevole) di gran lunga prevalente rispetto a quelli delle altre province. Di un certo rilievo, tuttavia, è anche il ruolo della provincia di Ancona, cui fanno capo le esportazioni maggiori in valore<sup>4</sup>: nel 2025 sono state pari a 4.552,3 milioni di euro, per una diminuzione su base annua pari a -3,9% (-1,3 punti percentuali il loro contributo alla variazione regionale).

Più esigui gli apporti delle altre tre province (tra -0,2 p.p e -0,4 p.p.): la provincia di Fermo ha esportato per un valore pari a 1.078,4 milioni di euro (-5,3%), quella di Macerata 2.064,3 milioni di euro (-1,7%) e quella di Pesaro-Urbino 3.339,9 milioni di euro (-1,1%).

### Dati settoriali (le pseudo-sottosezioni Ateco 2007)

Anche dal punto di vista dei comparti merceologici/settoriali l'andamento delle esportazioni regionali complessive fa rilevare un apporto decisamente più incisivo di altri, individuato nei prodotti farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, che nel 2025 registrano esportazioni dalle Marche per un valore complessivo di 1.463,0 milioni di euro, quasi un terzo in meno (-32,5%) rispetto al valore del 2024. Tale comparto ha fornito un contributo negativo pari a -4,85 p.p. alla variazione complessiva marchigiana. Il marcato calo del 2025 fa seguito alle vistose contrazioni degli anni precedenti: -29,0% nel 2023 e -67,8% nel 2024.

Non può dirsi tuttavia che quello della farmaceutica sia stato un caso isolato nell'ambito delle esportazioni delle Marche. Si sono contratte infatti anche le esportazioni di macchinari e apparecchi n.c.a., scese a 1.757,5 milioni di euro, con una perdita del -10,2%, quelle della moda (prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori), che con 2.080,8 milioni di euro flettono del -8,6%, pur rimanendo la prima voce delle esportazioni regionali, come già avvenuto nel 2024.

Altri prodotti, tra quelli con vendite all'estero superiori al miliardo di euro, si aggiungono: sono i mezzi di trasporto, che sono attestati a 1.036,2 milioni di euro (-8,8%) e gli apparecchi elettrici con esportazioni per 1.335,2 milioni di euro, in flessione del -2,6%. Tra tutti i prodotti citati, la maggior parte ha visto proseguire nel 2025 il trend sfavorevole che già aveva segnato il 2024. Costituisce eccezione in questo senso il comparto degli apparecchi elettrici, che nel 2024 erano invece cresciuti del +4,6%. Nel complesso tutti questi comparti hanno gravato la variazione complessiva regionale con un contributo di -3,7 punti percentuali, che si è aggiunto a quello maggiore della farmaceutica.

Opposto al caso degli apparecchi elettrici è quello dei metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, che dopo il decremento nel 2024 (-4,1%) sono cresciuti nel 2025 (+3,9%), portandosi al valore di 1.759,0 milioni di euro (il loro contributo positivo è tuttavia circoscritto a +0,46 punti percentuali).

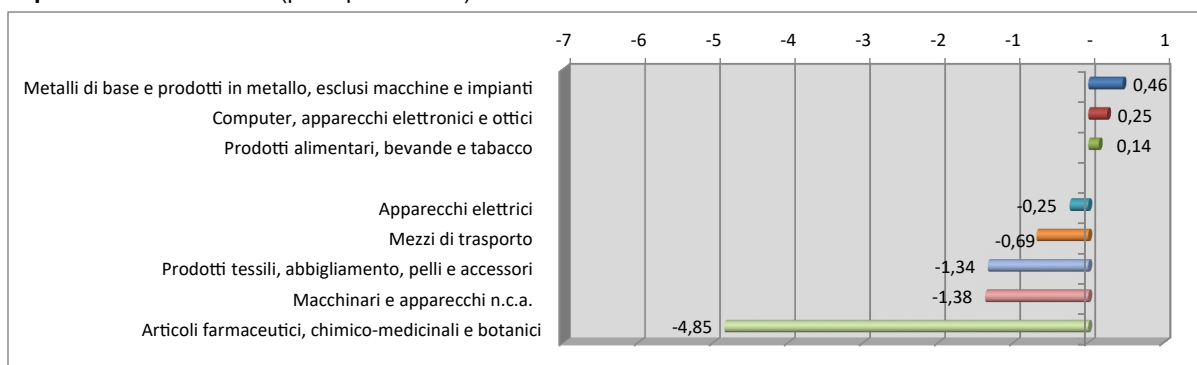
Tra i comparti di maggior rilievo per le esportazioni regionali si osserva un 2025 all'insegna della stabilità per i prodotti delle altre attività manifatturiere (prevalentemente mobili, ma anche giocattoli, strumenti musicali e altro ancora), che restano attestati a circa 941 milioni di euro.

---

<sup>4</sup> Primato temporaneamente perso nel 2022-2023, a favore della provincia di Ascoli Piceno.



**Figura 6 - Marche: Principali contributi (positivi e negativi) alla variazione percentuale tendenziale delle esportazioni anno 2025 (punti percentuali)**



Fonte: Istat

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Per il resto, ma senza essere esaustivi, vi sono alcuni di un certo rilievo con segno positivo. Si tratta di computer, apparecchi elettronici e ottici (394,9 milioni di euro; +10,2%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (482,8 milioni di euro; +4,4%), articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (771,3 milioni di euro; +1,9%) e i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e e della pesca (133,4 milioni di euro; +3,1%).

Altri, al contrario, hanno fatto rilevare variazioni sfavorevoli: sostanze e prodotti chimici (518,3 milioni di euro; -5,7%), legno e prodotti in legno; carta e stampa (423,3 milioni di euro; -6,4%) e coke e prodotti petroliferi raffinati (121,7 milioni di euro; -8,6%).

## Aree geografiche di destinazione

La contrazione delle esportazioni marchigiane osservata nel 2026 (-7,6%) appare localizzata fondamentalmente nelle aree geografiche per loro di maggior rilievo in termini di valori, mentre l'anno precedente (-27,3%) era diffusa ovunque.

L'Unione europea a 27 paesi (post Brexit) ha aggregato esportazioni marchigiane per un valore di 7.431,5 milioni di euro, pari a circa il 55% del totale, con una contrazione del -4,0% rispetto al 2024. Più marcata, in termini relativi, è stata quella dei Paesi europei non appartenente alla Ue, scesa a 2.209,2 milioni di euro, con un deficit del -10% su base annua.

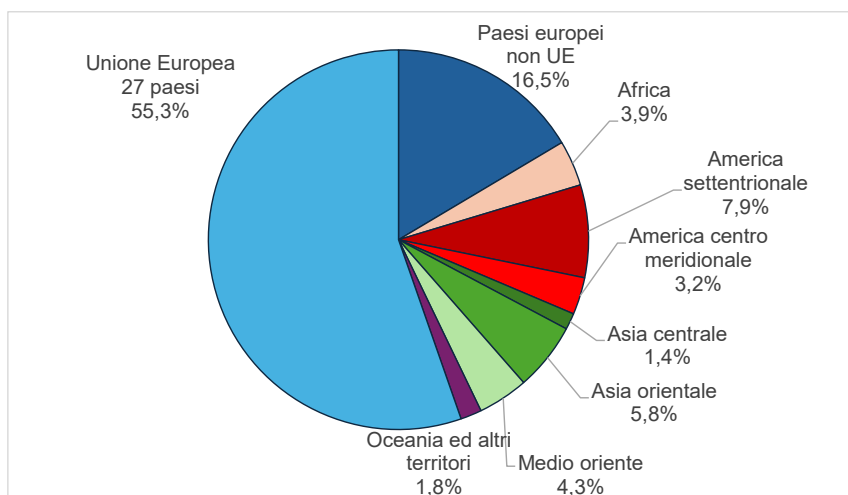
Al di fuori del continente europeo, è decisamente notevole la caduta delle esportazioni dirette verso l'America settentrionale, che hanno perso il 22,6% pur riuscendo a rimanere al di sopra del miliardo di euro (1.058,8 milioni di euro), come invece non avviene per l'altra meta extraeuropea importante costituita dall'Asia orientale, che ha chiuso il 2025 con un valore di 776,8 milioni di euro e una contrazione del -29,8%. Occorre tuttavia segnalare che nel periodo 2020-2025 mentre l'America settentrionale aveva stabilmente superato la soglia del miliardo di euro, ciò non può dirsi per l'Asia orientale, che ha oltrepassato tale limite solamente nel triennio 2022-2024<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> A causa soprattutto delle esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici.



Completando il quadro con le restanti aree geografiche, solamente l'America centro meridionale, meta verso la quale si sono dirette esportazioni marchigiane per un valore di 425,4 milioni di euro, ha fatto registrare ancora una diminuzione, pari a -9,6%. Tutte le altre aree sono invece tornate in crescita, a partire dal Medio Oriente, area verso la quale le vendite all'estero marchigiane sono state pari a 576,7 milioni di euro (+6,7%), per proseguire con l'Africa (521,9 milioni di euro; +6,6%), quindi l'Oceania e altri territori (242,4 milioni di euro; +26,2%) e infine l'Asia centrale (187,1 milioni di euro; +12,5%).

**Figura 7 - Marche: Distribuzione relativa delle esportazioni per aree geografiche di destinazione anno 2025**



Fonte: Istat

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Il diversificato andamento geografico delle esportazioni di articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici, in calo complessivo e piuttosto diffuso<sup>6</sup>, ha inciso sugli andamenti sfavorevoli delle destinazioni principali: moltissimo nei confronti della Ue, e molto verso l'America settentrionale e l'Asia orientale. Non trascurabile risulta anche l'effetto nei confronti dell'aggregato dei Paesi europei non Ue.

### Focus su prodotti e paesi

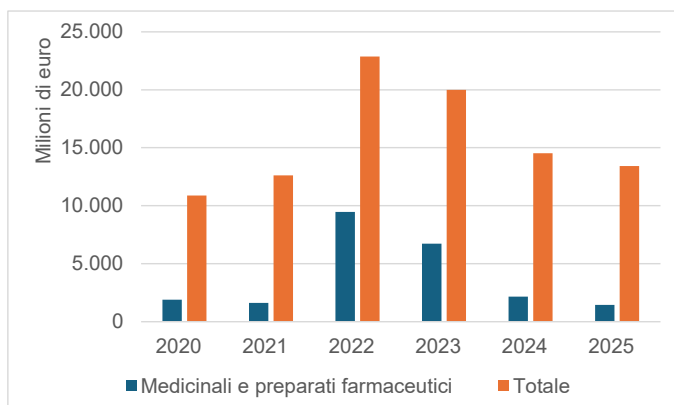
Elementi ulteriori di comprensione sono forniti dal dettaglio merceologico delle esportazioni, che nel caso delle regioni giunge alla terza cifra del codice Ateco.

Come già osservato negli anni scorsi il valore maggiore delle esportazioni marchigiane fa capo al gruppo dei **medicinali e preparati farmaceutici**. Nel 2025 tale gruppo fa rilevare esportazioni per un valore pari a 1.441,6 milioni di euro, con una forte contrazione rispetto al 2024, pari a un terzo in meno. Come spesso avvenuto in precedenza, il Belgio è la maggiore destinazione, nel 2025 con un valore di 540,2 milioni di euro (ben il 37,5% del valore complessivo), di gran lunga superiore alle altre destinazioni, peraltro geograficamente piuttosto diversificate (Germania, Cina, Stati Uniti d'America, Svizzera, Taiwan, Polonia, Francia, Spagna e Repubblica Ceca) i primi dieci paesi hanno assorbito il 78% di tali esportazioni).

<sup>6</sup> Ad eccezione che verso l'Africa, l'Asia centrale e l'Oceania e altri territori.



**Figura 8 – Marche: Esportazioni totali ed esportazioni di medicinali e preparati farmaceutici - Anni 2020-2025**



Fonte dati: Istat

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Nel 2025 hanno superato il miliardo di euro di esportazioni anche le **calzature (1.181,6 milioni di euro)**, in flessione del -5,7% rispetto all'anno precedente. La distribuzione geografica per paese di destinazione delle esportazioni di calzature delle Marche è meno concentrata, rispetto alla voce precedente: i primi dieci paesi ne aggregano il 64,6%, con quote abbastanza simili tra loro se si eccettuano i primi due o tre, vale a dire Francia (14,8%), Germania (12,7%) e Stati Uniti d'America (7,6%), seguono quindi Cina, Belgio, Paesi Bassi, Polonia, Federazione Russa, Regno Unito e Spagna.

La **nautica-cantieristica**<sup>7</sup> delle Marche ha toccato la cifra di 784,5 milioni di euro nel 2025 e anche per tale settore, come per i due precedenti si è trattato del secondo anno consecutivo di contrazione (da ultimo -10,8% rispetto al 2024). Da due anni la meta principale è la Svizzera, che nel 2025 ha contato per ben il 55,4% del valore complessivo, seguita a distanza dalle Isole Marshall (12,6%) e dalle Isole Cayman (11,2%). Il panorama dei primi dieci paesi di destinazione è quindi piuttosto variegato (Regno Unito, Malta, Panama, Isole Vergini Britanniche, India, Turchia e Seychelles e dipendenze)<sup>8</sup>. Va osservato inoltre che i primi dieci paesi assorbono nel 2025 la quasi totalità (97,9%) delle esportazioni del settore.

In crescita sono invece i **metalli di base preziosi e altri minerali non ferrosi; combustibili nucleari**<sup>9</sup>, saliti nel complesso nel 2025 a 715,7 milioni di euro (+13,4%). Quanto alle destinazioni Germania, Francia e Spagna si presentano da tempo come le principali: nel 2025 rispettivamente con le quote sul totale del 25,9%, 12,8% e 11,9% (complessivamente quindi la metà del valore esportato). I primi dieci paesi (76,1% delle esportazioni totali) vedono la presenza oltre ad altri paesi europei (Polonia, Svizzera, Repubblica Ceca, Paesi Bassi e Regno Unito) anche di Emirati arabi uniti (in forte crescita nel 2024-2025) e Stati Uniti d'America.

<sup>7</sup> Costruzioni metalliche e non metalliche per navi e strutture galleggianti - Imbarcazioni da diporto e sportive

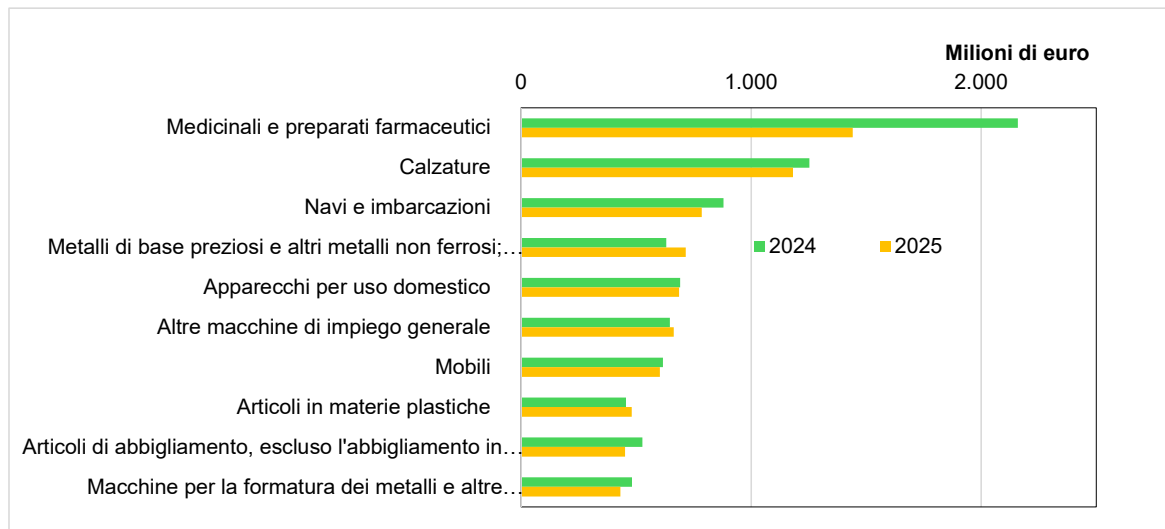
<sup>8</sup> Nel 2022-2023 una notevolissima destinazione (la prima in realtà) erano gli Stati Uniti d'America.

<sup>9</sup> Metalli preziosi e semilavorati - Alluminio e semilavorati - Piombo, zinco e stagno e semilavorati - Rame e semilavorati - Altri metalli non ferrosi e semilavorati - Combustibili nucleari trattati (esclusi uranio e torio arricchiti).



**Figura 9 - Marche: principali gruppi di prodotti anno 2025 (e dati 2024)**

milioni di euro



Fonte dati: Istat

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Nel 2025 si osserva una modestissima flessione delle esportazioni marchigiane di **apparecchi per uso domestico** (687,1 milioni di euro; -0,7%), in relazioni ai quali le maggiori destinazioni sono i più grandi paesi europei: Francia (10,9%), Germania (10,7%) Spagna (8,3%) e Polonia (7,3%). Vi sono poi Stati Uniti d'America, Regno Unito, Emirati arabi uniti, Paesi Bassi, Belgio e Arabia Saudita. Si tratta di uno dei settori meno concentrati tra quelli in esame, in quanto i primi dieci Paesi nel 2025 aggregano il 62% delle esportazioni.

Positivo, benché moderatamente, è l'andamento nel 2025 delle esportazioni delle **altre macchine di impiego generale**<sup>10</sup>, con vendite all'estero per 663,1 milioni di euro (+2,5% rispetto al 2024). Nel 2025 quasi un sesto delle esportazioni si è diretto in Germania (15,1%), Francia (10,5%) e Spagna (7,7%). I primi dieci paesi (60,1% delle esportazioni totali nel 2025) si completano con Stati Uniti d'America, Polonia, Paesi Bassi, Turchia, Regno Unito, Svizzera e Portogallo.

In lieve calo sono invece le vendite all'estero di **mobili**, pari a 602,7 milioni di euro (-2,2%). I mobili marchigiani hanno da qualche anno, come primo mercato di sbocco, gli Stati Uniti d'America, che nel 2025 valgono il 18,1% delle esportazioni di mobili dalle Marche, seguiti da Francia (15,9%) e Regno Unito (7,3%). Nella graduatoria dei primi dieci paesi (66,1% nel complesso) si incontrano poi Germania, Spagna, Svizzera, Emirati arabi uniti, Federazione russa, Malta e Paesi bassi.

<sup>10</sup> Sono compresi: Forni, fornaci e bruciatori - Macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione - Macchine e attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche) - Utensili portatili a motore - Attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; condizionatori domestici fissi - Bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori) - Macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori) - Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori) - Macchine di impiego generale e altro materiale meccanico n.c.a.



Per gli **articoli in materie plastiche**<sup>11</sup> (480,4 milioni di euro; +5,3%) i paesi europei monopolizzano le prime dieci posizioni (61,2%) e sono: Germania (16,8%), Francia (12,0%) e Spagna (6,5%), proseguendo poi con Regno Unito, Polonia, Portogallo, Paesi Bassi, Grecia, Slovacchia e Ungheria.

Prosegue il calo delle vendite all'estero di **articoli di abbigliamento**, escluso quello in pelliccia, che nel 2025 è stato pari a 451,6 milioni di euro (-14,4%). Nel 2025 i primi dieci paesi hanno acquistato oltre il 70% delle esportazioni marchigiane del settore (71,2%). Il 22,1% si è diretto in Francia, il 15,1% in Germania e l'8,3% negli Stati Uniti d'America, per un valore complessivo del 45,5%. Un settore, dunque, piuttosto concentrato, che però vede nelle prime dieci destinazioni oltre ad alcuni paesi europei (oltre ai due già citati, anche Spagna, Regno Unito, Svizzera e Federazione Russa), anche Paesi dell'Estremo Oriente (Hong Kong, Giappone e Cina, per un complessivo 10,2%).

Al decimo posto tra i prodotti venduti all'estero dalle Marche si collocano nel 2025 le **macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili** (431,2 milioni di euro; -10,6%). Stabilmente in vetta negli ultimi anni ci sono gli Stati Uniti d'America (15,2% nel 2025), seguiti da Polonia (8,7%) e Spagna (6,8%), con nel complesso quindi il 30,7% delle esportazioni marchigiane del 2025. I primi dieci paesi aggregati sfiorano il 60% e vedono aggiungersi alle prime tre posizioni anche Francia, Germania, Australia, Romania, Turchia, India e Regno Unito.

Come evidenzia l'esame dei principali gruppi di prodotti di esportazione delle Marche per principali destinazioni, alcuni Paesi ricorrono con notevole frequenza e sono proprio quelli che rappresentano in generale i mercati d'elezione per le esportazioni marchigiane. Limitando l'esame ai primi dieci per valore (che hanno assorbito nel 2025 il 58,5% delle esportazioni marchigiane), emerge che nel 2025 solamente Germania e Francia hanno superato la soglia del miliardo di euro: le esportazioni marchigiane dirette in Germania sono state pari a un valore 1.451,0 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto al 2024, mentre verso la Francia il valore è sceso a 1.370,3 milioni di euro, con un calo del -4,8%. La contrazione verso gli Stati Uniti d'America è stata invece ampia (-23,2%) e ne ha portato il valore a 956,2 milioni di euro. L'elenco delle prime dieci mete si completa poi con una serie di paesi europei, a partire dalla Spagna (789,1 milioni di euro; +7,7%), per continuare con Belgio (782,2 milioni di euro; -12,0%), Svizzera (766,4 milioni di euro; -9,3%), Polonia (569,1 milioni di euro; -0,7%), Regno Unito (536,1 milioni di euro; -10,1%), Paesi Bassi (332,5 milioni di euro; +6,4%) e Romania (308,6 milioni di euro; +7,5%).

La Cina esce dalle prime dieci posizioni (296,1 milioni di euro; -5,3%).

#### Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente

<sup>11</sup> Comprendono: Lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche - Imballaggi in materie plastiche - Articoli in plastica per l'edilizia - Altri articoli in materie plastiche



## APPENDICE TABELLARE

**Tab. 1 - Esportazioni in valore assoluto, anni 2025 e 2024 e variazione %**

Valori assoluti in euro

Territorio	2024	2025 dati provvisori	Var. %
<b>Marche</b>	<b>14.529.300.784</b>	<b>13.429.914.715</b>	<b>-7,6%</b>
Pesaro e Urbino	3.375.906.445	3.339.932.200	-1,1%
Ancona	4.738.919.329	4.552.291.812	-3,9%
Macerata	2.100.269.358	2.064.299.019	-1,7%
Ascoli Piceno	3.175.782.639	2.395.024.473	-24,6%
Fermo	1.138.423.013	1.078.367.211	-5,3%
<b>Italia</b>	<b>622.606.972.878</b>	<b>643.153.265.742,27</b>	<b>3,3%</b>

Fonte: Istat - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

**Tab. 2 - Esportazioni delle Marche per pseudo-sottosezioni ATECO2007, anni 2025 e 2024,**

variazione % - Valori assoluti in euro

Pseudo-sottosezioni	2024	2025 dati provvisori	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	129.297.404	133.352.488	3,1%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	18.763.196	20.590.713	9,7%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	462.446.099	482.846.675	4,4%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2.275.453.100	2.080.775.894	-8,6%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	452.399.525	423.331.999	-6,4%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	133.067.634	121.684.149	-8,6%
Sostanze e prodotti chimici	549.538.420	518.303.588	-5,7%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	2.167.722.864	1.462.992.972	-32,5%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	757.173.714	771.325.267	1,9%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.692.559.620	1.759.007.505	3,9%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	358.259.300	394.915.675	10,2%
Apparecchi elettrici	1.371.205.670	1.335.204.762	-2,6%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	1.957.371.130	1.757.498.590	-10,2%
Mezzi di trasporto	1.136.667.506	1.036.235.345	-8,8%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	941.436.137	941.192.299	0,0%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.740	..	
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	44.298.603	39.506.555	-10,8%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	31.892.003	11.137.741	-65,1%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	7.216	5.450	-24,5%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	667.268	1.238.322	85,6%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	49.071.635	138.768.726	182,8%
<b>Totale</b>	<b>14.529.300.784</b>	<b>13.429.914.715</b>	<b>-7,6%</b>

Fonte: Istat - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche



**Tab. 3 - Marche: Graduatoria dei gruppi merceologici per valore decrescente delle esportazioni, anni 2025 -2024** - Valori assoluti in euro - primi 10 gruppi merceologici in ordine decrescente in base al valore 2025

Gruppi merceologici	2024	2025 dati provvisori	Var. %
Medicinali e preparati farmaceutici	2.159.977.561	1.441.610.582	-33,3%
Calzature	1.253.310.180	1.181.640.179	-5,7%
Navi e imbarcazioni	879.221.990	784.549.648	-10,8%
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	631.208.278	715.681.788	13,4%
Apparecchi per uso domestico	691.853.418	687.104.972	-0,7%
Altre macchine di impiego generale	647.135.138	663.094.172	2,5%
Mobili	616.234.240	602.710.902	-2,2%
Articoli in materie plastiche	456.192.384	480.359.161	5,3%
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	527.459.263	451.649.575	-14,4%
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	482.085.009	431.217.547	-10,6%

Fonte: Istat - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

**Tab. 4 - Esportazioni delle Marche per area geografica di destinazione, anni 2025 e 2024, variazione %** Valori assoluti in euro

Aree geografiche	2024	2025 dati provvisori	Var. %
EUROPA	10.196.141.093	9.640.793.274	-5,4%
Ue 27 post Brexit	7.741.170.501	7.431.549.020	-4,0%
Paesi europei non Ue	2.454.970.592	2.209.244.254	-10,0%
Africa	489.842.923	521.934.229	6,6%
America settentrionale	1.368.115.735	1.058.762.108	-22,6%
America centro-meridionale	470.542.691	425.384.783	-9,6%
Medio Oriente	540.408.017	576.678.778	6,7%
Asia centrale	166.350.663	187.137.234	12,5%
Asia orientale	1.105.851.164	776.803.592	-29,8%
Oceania e altri territori	192.048.498	242.420.717	26,2%
<b>Mondo</b>	<b>14.529.300.784</b>	<b>13.429.914.715</b>	<b>-7,6%</b>

Fonte: Istat - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

**Tab. 5 Marche: Graduatoria dei Paesi di destinazione per valore decrescente delle esportazioni manifatturiere – anni 2025-2024** - Valori assoluti in euro - primi 10 Paesi in base al valore decrescente 2025

Paesi	2024	2025 dati provvisori	Var. %
Germania	1.451.021.488	1.450.992.577	0,0%
Francia	1.439.604.454	1.370.309.318	-4,8%
Stati Uniti d'America	1.244.320.339	956.231.557	-23,2%
Spagna	733.003.032	789.140.109	7,7%
Belgio	889.241.876	782.203.138	-12,0%
Svizzera	845.005.501	766.447.511	-9,3%
Polonia	572.946.944	569.114.647	-0,7%
Regno Unito	596.533.560	536.059.956	-10,1%
Paesi Bassi	312.359.082	332.503.427	6,4%
Romania	287.118.258	308.611.912	7,5%

Fonte: Istat - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche